



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

IL RIFUGIO ALPINO
NELL'AMBITO DELL'OFFERTA
TURISTICA DELLA VALLE
D'AOSTA: ASPETTI DI
VALORIZZAZIONE E DI
PROMOZIONE

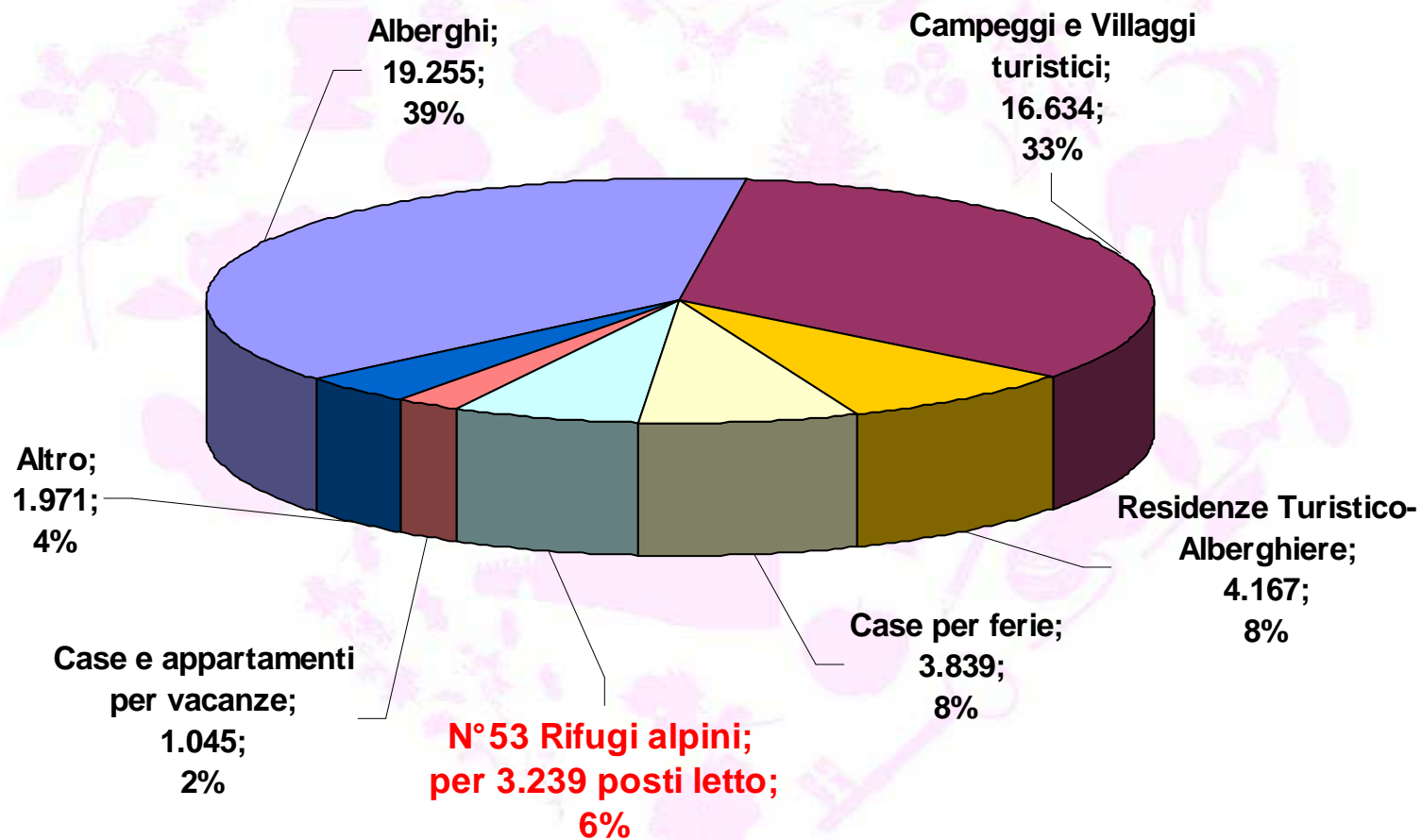
a cura del Servizio Marketing Studi e Progetti Speciali

Aosta, 7 novembre 2007

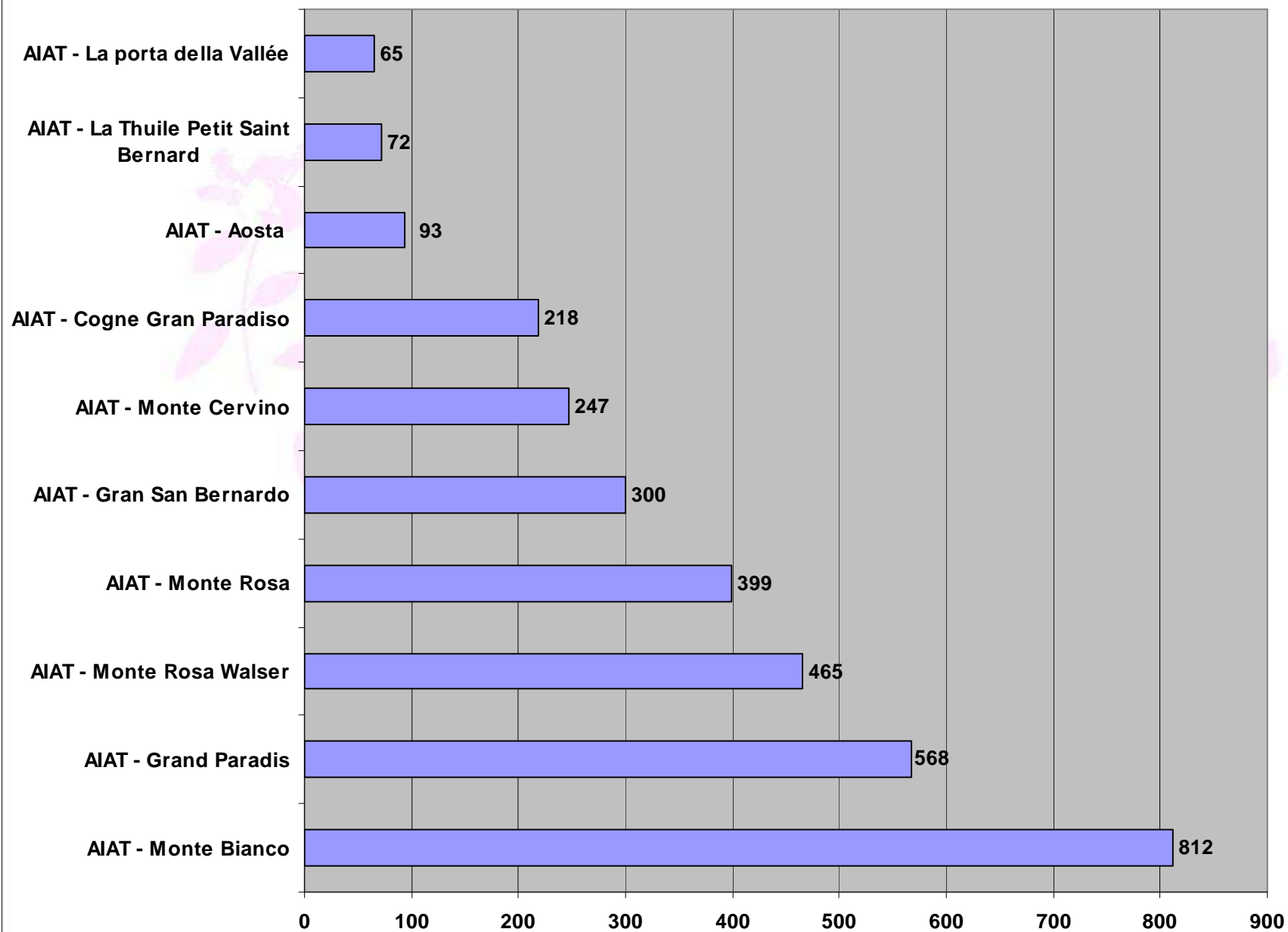
L'ESPOSIZIONE

- Alcuni dati strutturali
- I flussi turistici nei rifugi alpini della Valle d'Aosta
- Le tipologie di rifugio in Valle d'Aosta
- Il rifugio oggi: letto attraverso la stampa e attraverso le aspettative dei “clienti”
- Conclusioni: come gestire oggi l'offerta del prodotto rifugio alpino

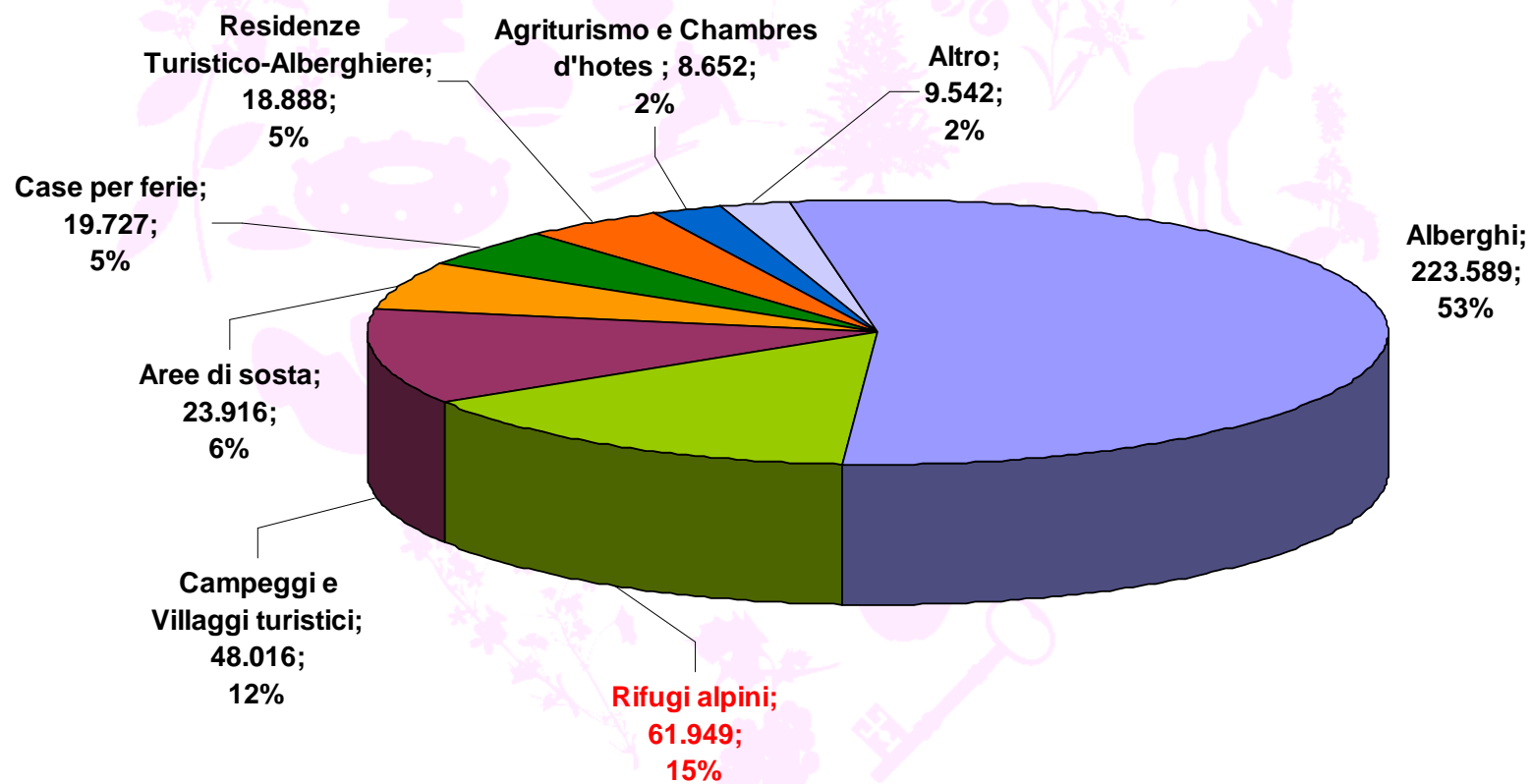
N° Posti letto per tipologia alberghiera - 30 Giugno 2007



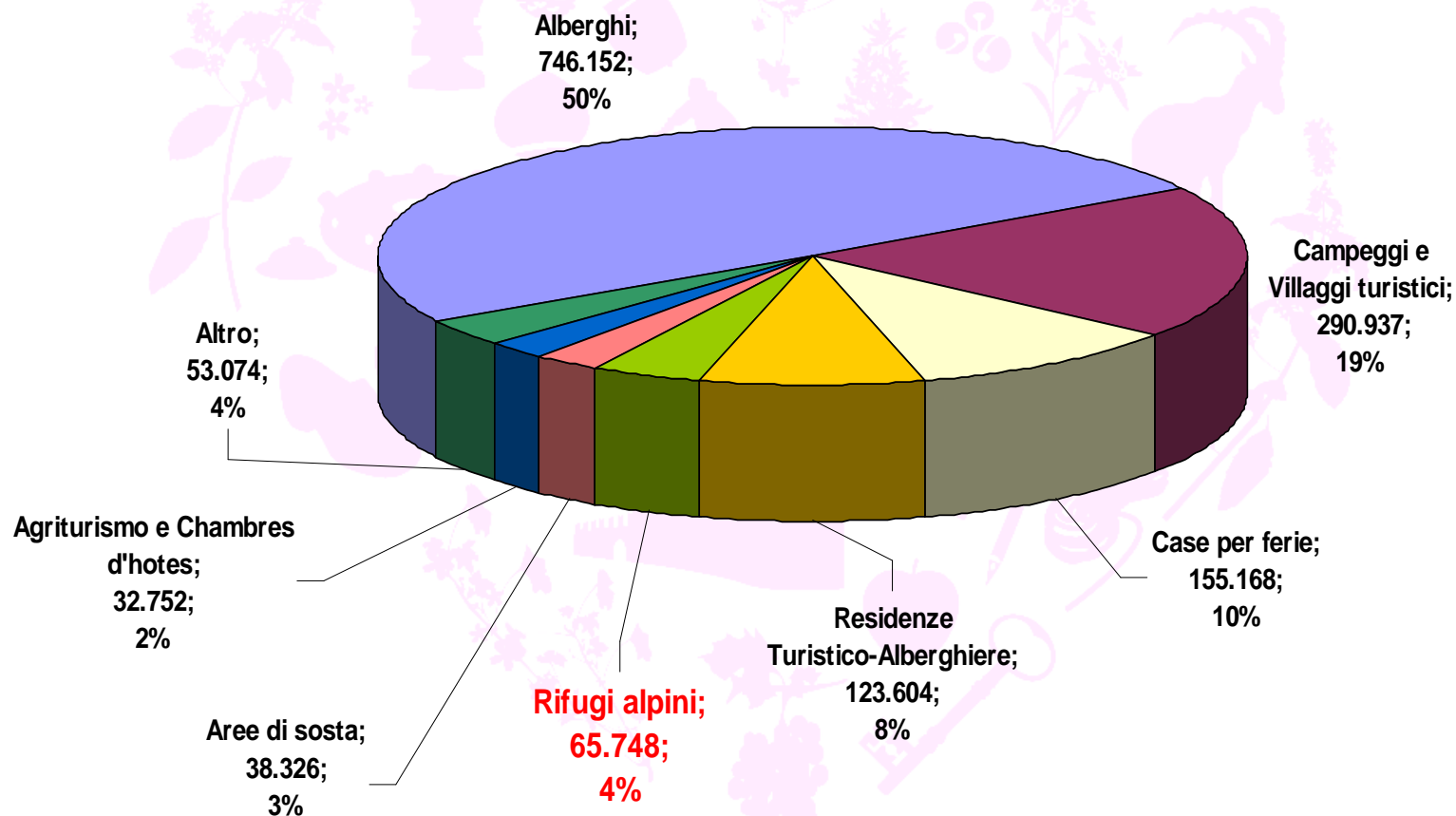
Rifugi Alpini Regione Autonoma Valle d'Aosta - Posti Letto Giugno 2007
- Ambito geografico A.I.A.T. -



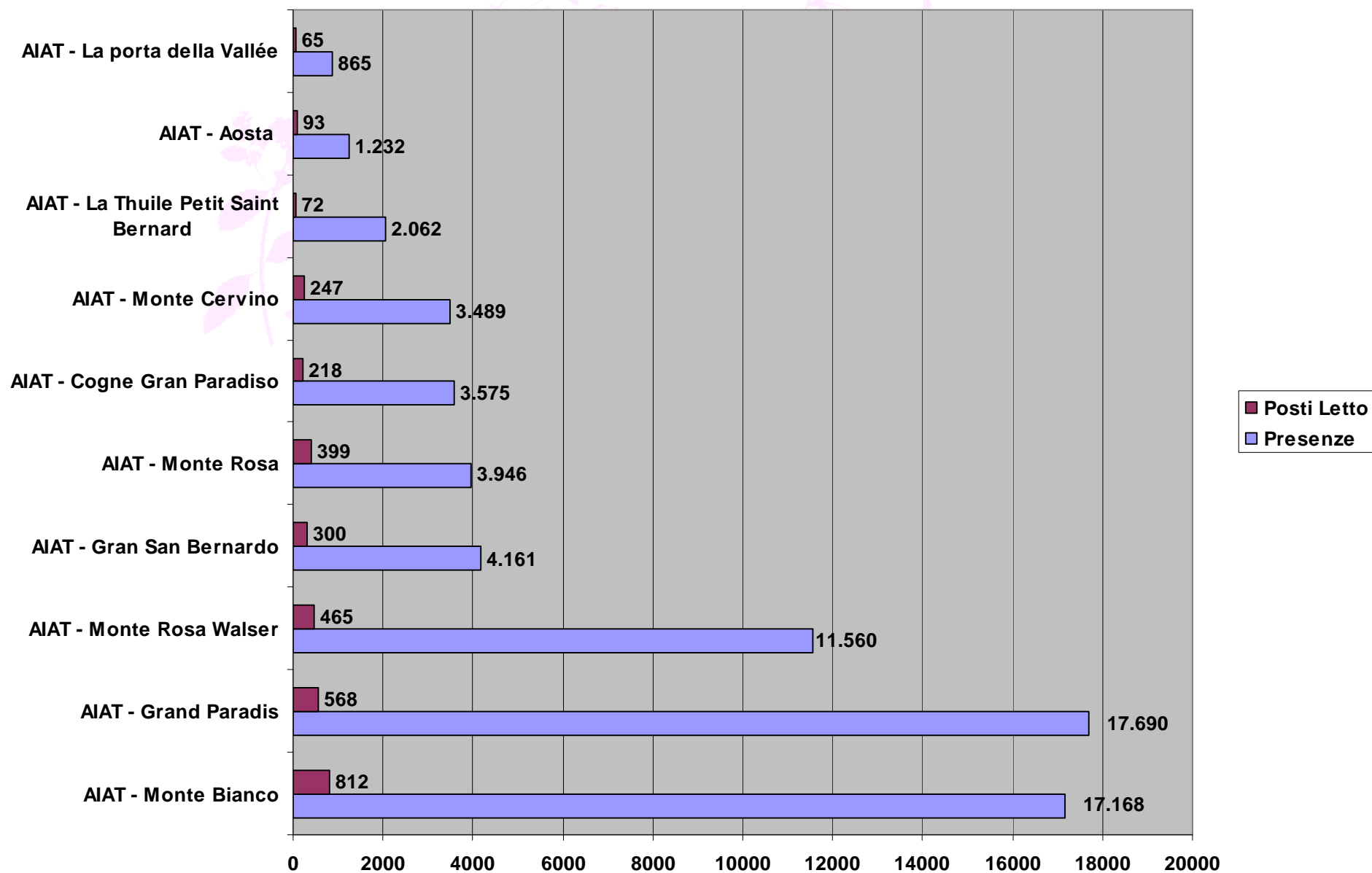
Gli ARRIVI dell'ESTATE 2007 nelle diverse tipologie di strutture ricettive valdostane



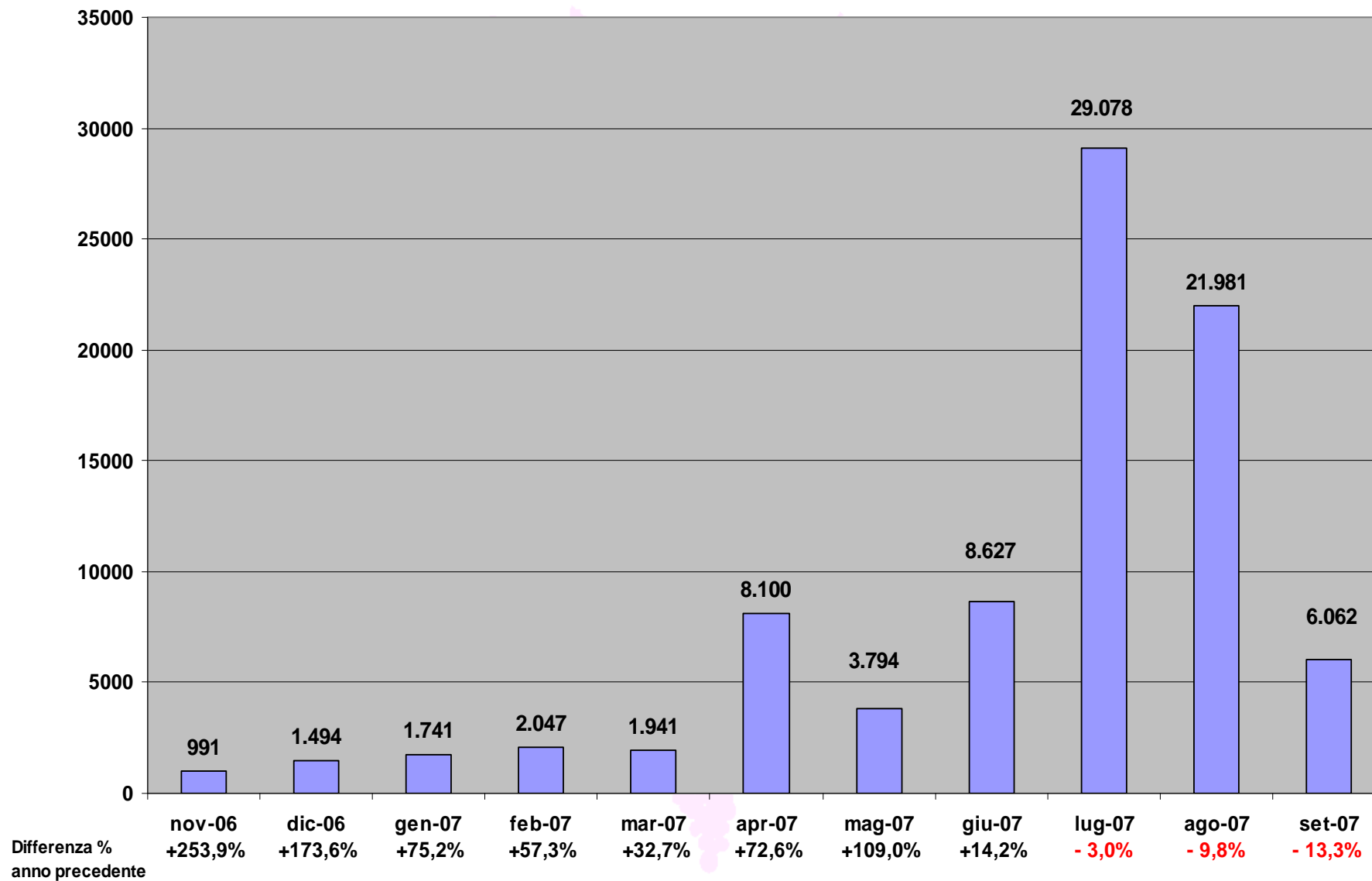
Le PRESENZE dell'ESTATE 2007 nelle diverse tipologie di strutture ricettive valdostane



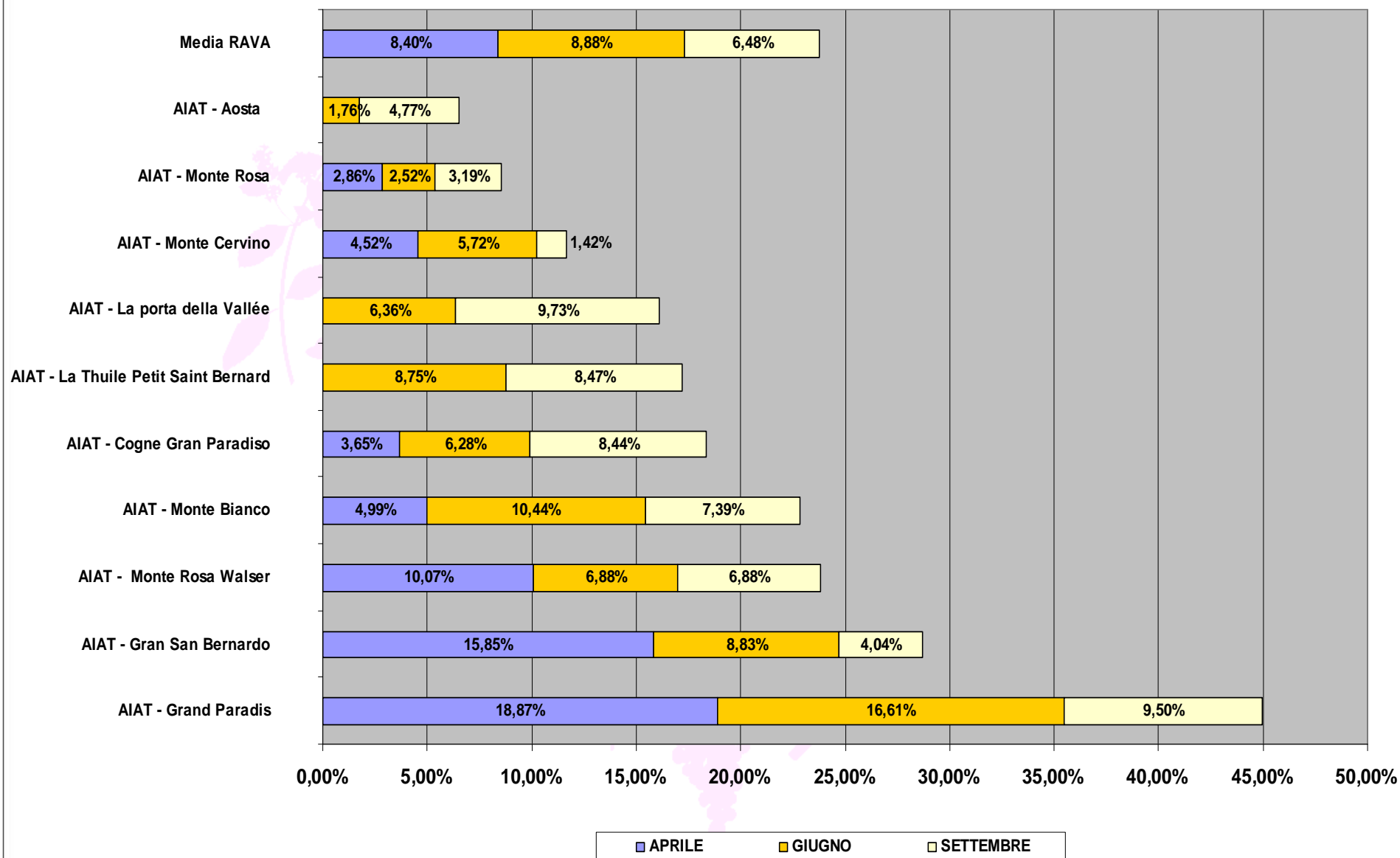
Rifugi Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presenze e Posti Letto Giugno-Settembre 2007 -
- Ambito geografico A.I.A.T.-



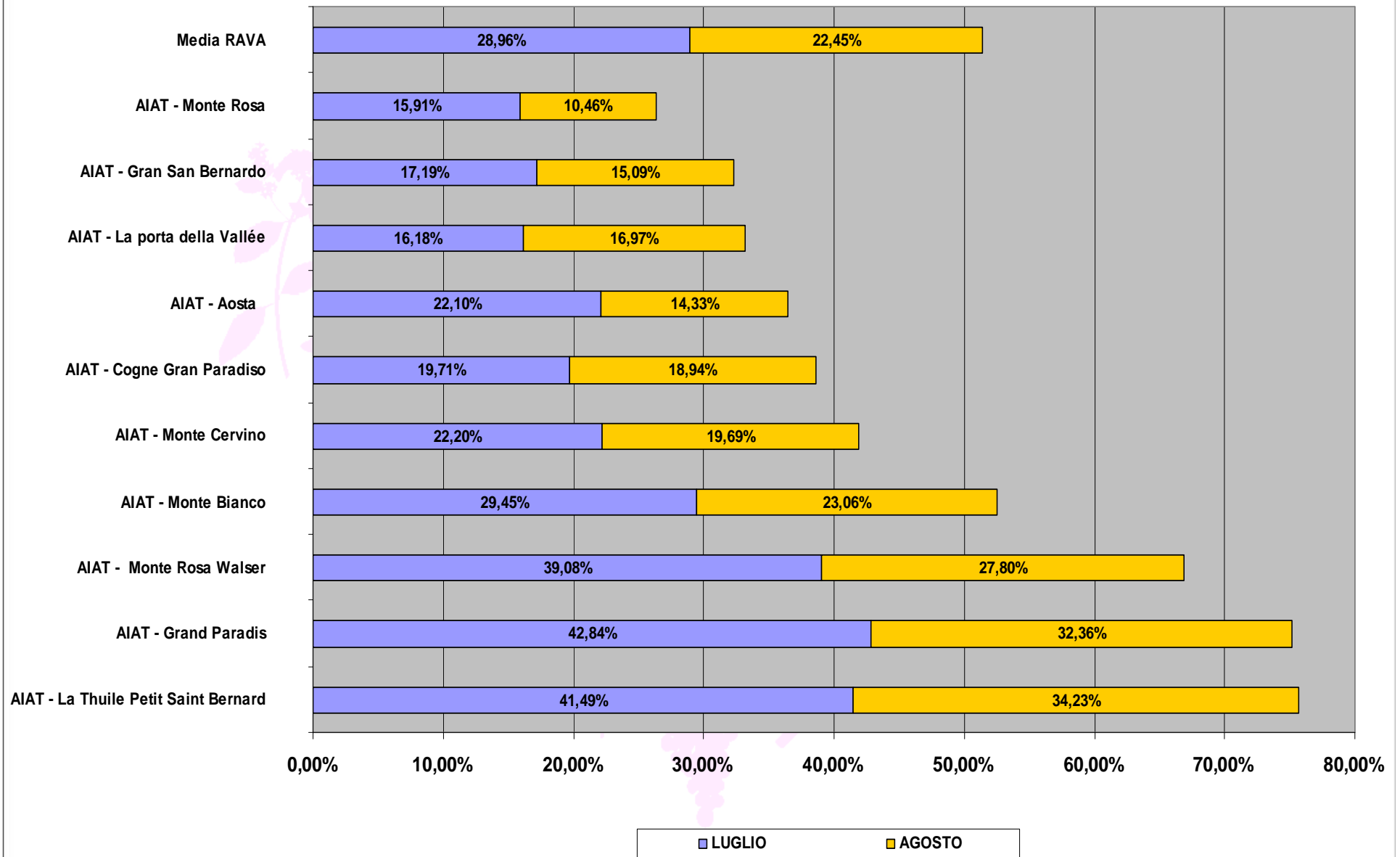
Rifugi Alpini Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presenze per mese 2006/7



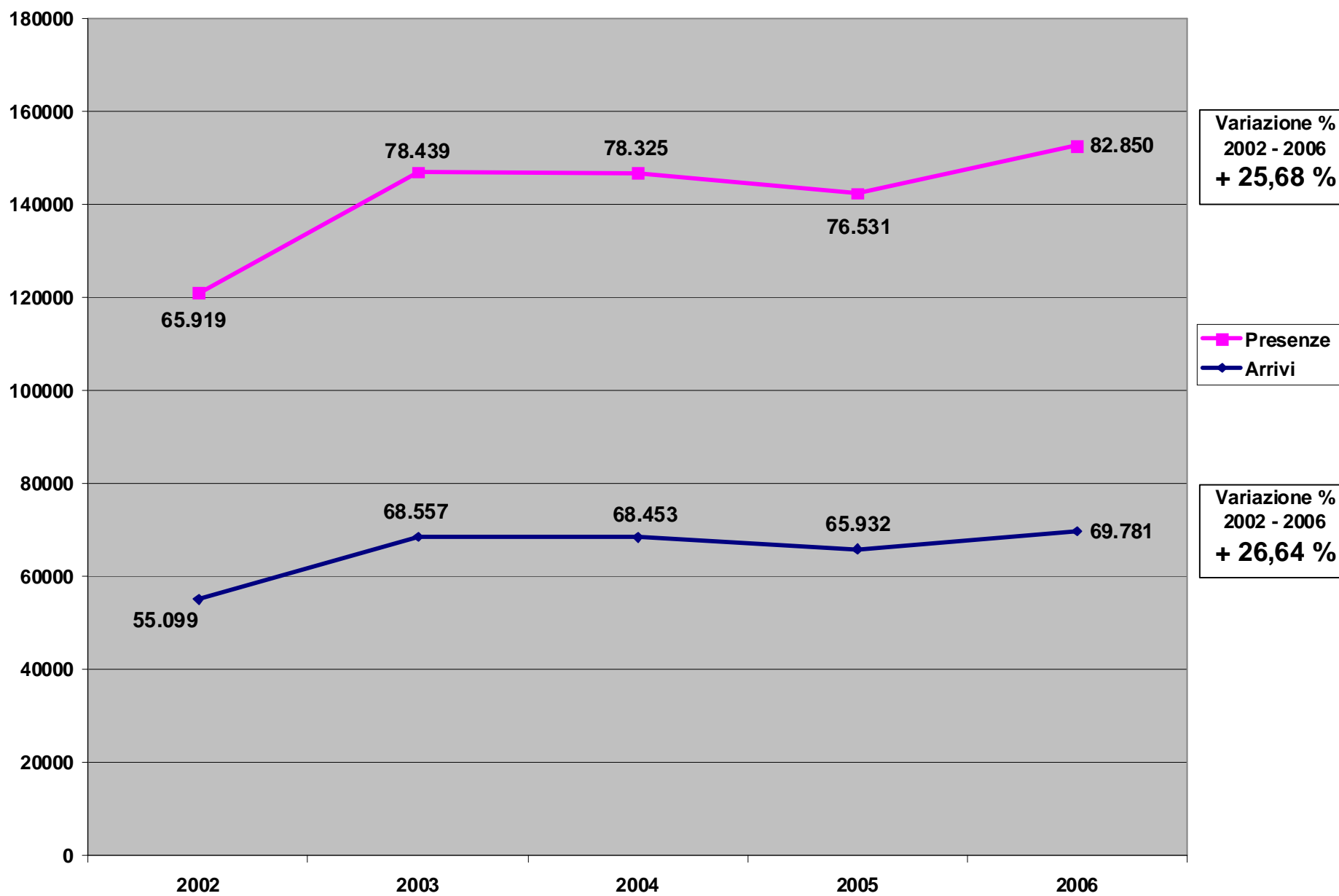
Il TASSO di OCCUPAZIONE dei rifugi per mese e per ambito geografico A.I.A.T



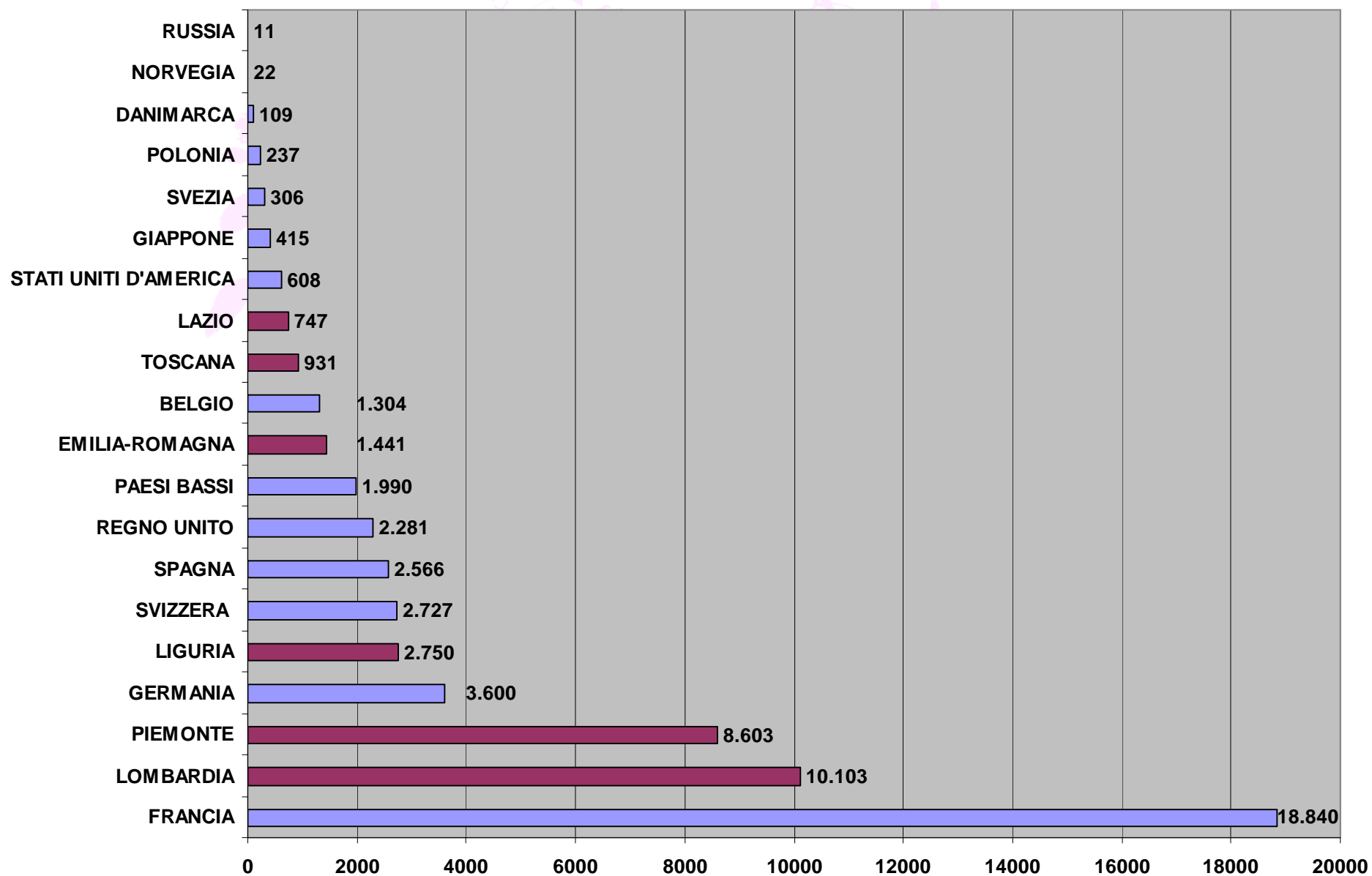
Il TASSO di OCCUPAZIONE dei rifugi per mese e per ambito geografico A.I.A.T



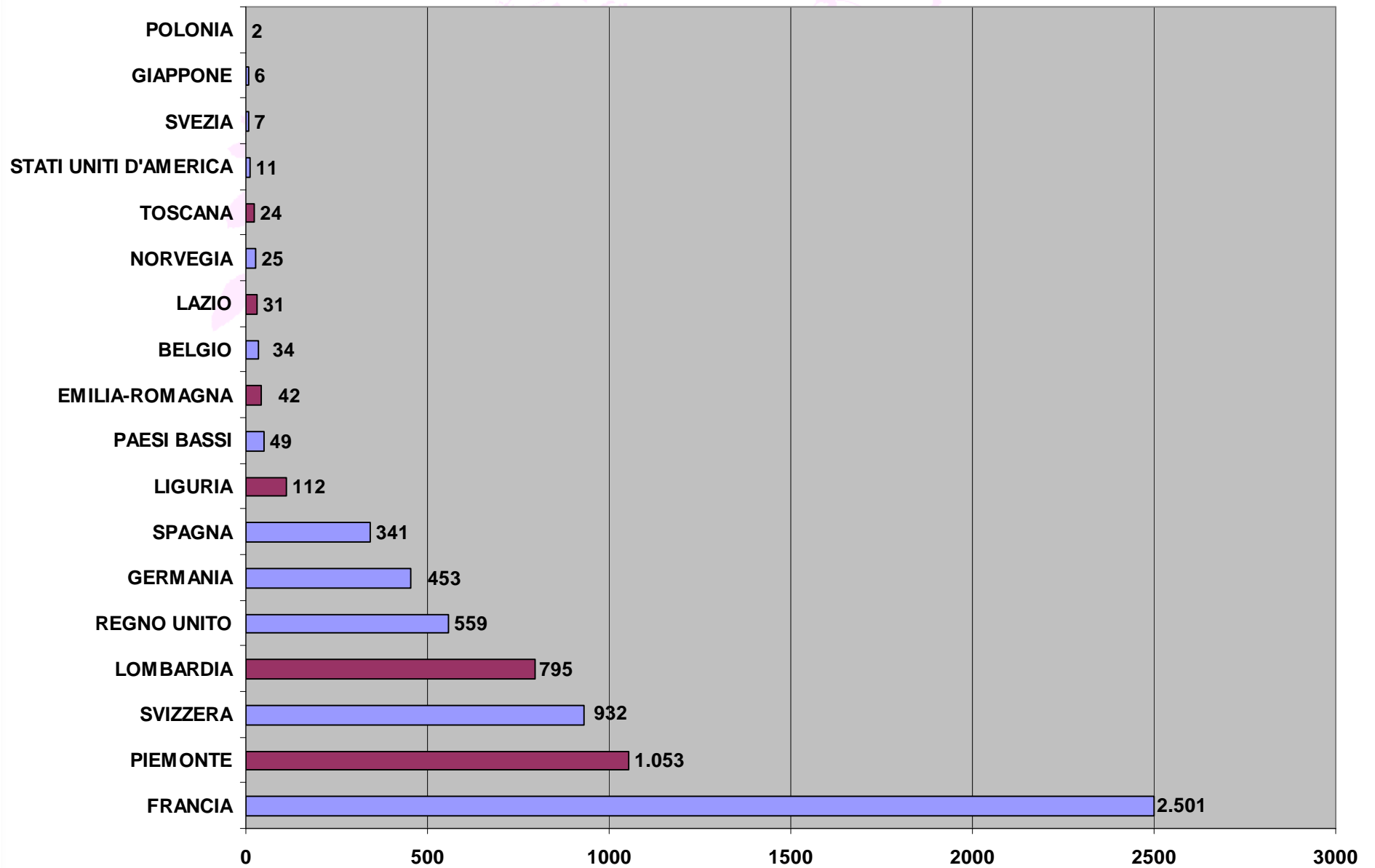
Evoluzione degli ARRIVI e delle PRESENZE presso i RIFUGI dal 2002 al 2006



**I CLIENTI DEI RIFUGI NELL'ESTATE 2007 (giu-set):
DA DOVE VENIVANO**

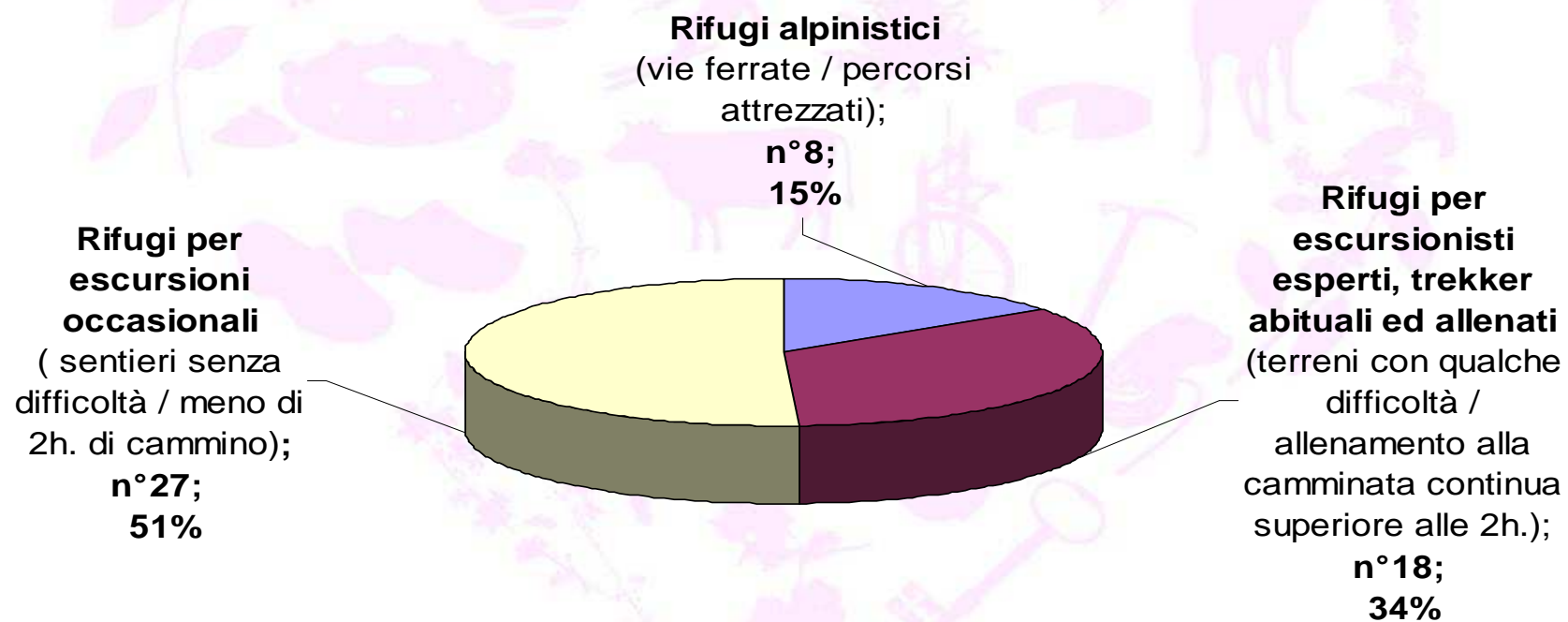


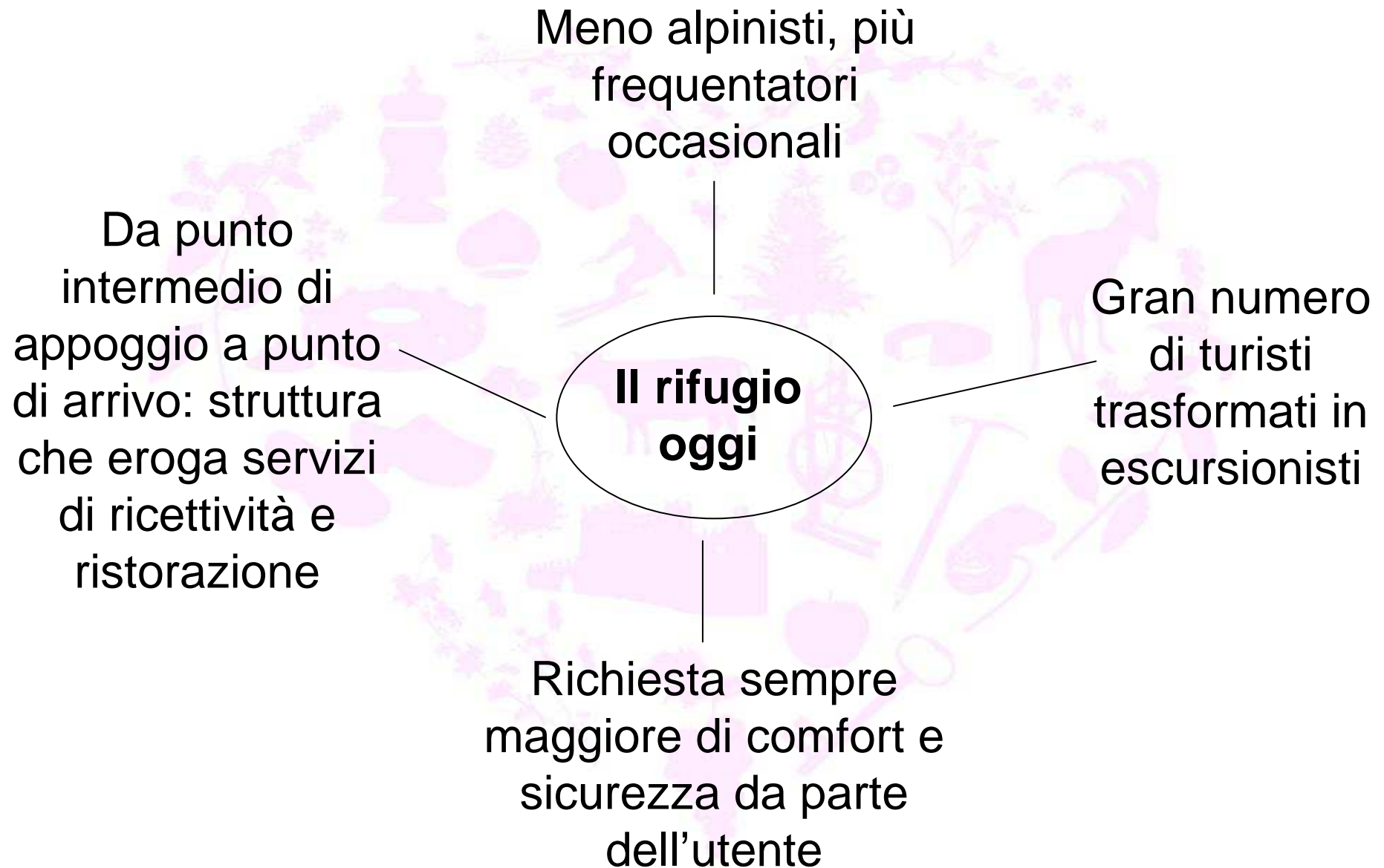
I CLIENTI DEI RIFUGI NELL'APRILE 2007:
DA DOVE VENIVANO



LE TIPOLOGIE DI RIFUGIO IN VALLE D'AOSTA

Classificazione effettuata sulla base di tre idealtipo di frequentatori dei rifugi





I RIFUGI ATTRAVERSO LA STAMPA



Casaviva – Giugno 2007 “La montagna a portata di tutti”

Il progetto “una Montagna di rifugi” è rivolto proprio a tutti...anche a chi non è il classico habituè della montagna. Infatti si rivolge a famiglie e ai giovani, alle coppie e agli anziani che hanno voglia di scoprire la natura, i prodotti tipici, e le antiche tradizioni. La stagione si inaugura nel weekend del 23 e 24 giugno con sconti su pernottamenti e pranzi a partire da 15 euro. Grandi opportunità quindi per sportivi, golosi, curiosi e bambini...per tutte le esigenze..



California – Estate 2007 “Vacanze in Rifugio

...e in rosa! Donne con diverse esperienze di vita alle spalle ma con la stessa passione per la natura e la montagna che danno vita al loro sogno prendendo in gestione proprio dei rifugi montani. Una sorta di “guardiane della montagna” al femminile che abbinano al ruolo di soccorritrici ed educatrici quello di fornire comfort e cura dei dettagli ai loro rifugi...



La Rivista della Montagna – Settembre 2007 “Rifugisti Associati”

In origine semplici basi d' appoggio e sosta per le scalate delle vette...oggi piccoli alberghi dotati di ogni comfort quali ottima cucina ricercata e buon vino. E' questo il nuovo “volto” dei rifugi moderni ed è proprio questo l'obbiettivo che il progetto Interreg “Una Montagna di Rifugi” propone: rendere i vecchi rifugi poli di attrazione turistica avvicinando i turisti alla montagna, al suo ambiente e alla sua cultura.



Natura – Aprile 2007 “Vacanze in più di cento rifugi tra Valle d' Aosta e Alta Savoia. “Una Montagna di rifugi”

È il terzo anno del progetto “Una Montagna di Rifugi” sostenuto dalla comunità europea per lo sviluppo e l' accoglienza in oltre cento rifugi tra Valle d' Aosta, Savoia e Alta Savoia. L' obiettivo è sfatare il mito del bivacco montano angusto e spartano e promuovere l' immaginario del comfort, dell' accoglienza e della qualità. Primo segnale è stata la stesura della “carta di qualità”, uno strumento che evidenzia l' impegno dei gestori nel fornire un' accoglienza attenta alle esigenze del visitatore..



Plein Air - Maggio 2007 “Movimento lento”

“...recenti studi mostrano che l'attività fisica praticata in montagna è più salutare di quella effettuata in pianura...” Allora dove andare se non in Valle d' Aosta dove il territorio permette di praticare qualsiasi attività outdoor e di cimentarsi in itinerari affascinanti? ...E per far sosta offre una rete organizzatissima di rifugi d' alta quota per riposarsi in ambienti tipici ma al tempo stesso confortevoli.



Gioia – 9 Giugno 2007 “Andar per Baite”

I rifugi alpini hanno cambiato faccia: da luoghi difficili da raggiungere, dall' aspetto rustico e spartano ad alloggi d' atmosfera dove regalarsi una vacanza indimenticabile. I rifugi di Savoia e Valle d' Aosta lanciano il nuovo trend: menù speciali, gruppi folk, attività per bambini e sportivi, falò e gite...



Montebianco – Agosto/Settembre 2007 “Rifugi a basso impatto”

L'idea della vacanza nel rispetto dell' ambiente e della natura trova la sua realizzazione nel progetto “Una Montagna di Rifugi” nel quale oltre duecento rifugi si sono riuniti nell' obiettivo comune di promuovere un approccio ecologico alla vacanza, utilizzando forme di energia rinnovabili, materiali riciclabili, risparmiando nell' utilizzo delle risorse idriche.

Oggi giorno, cos'è importante per il cliente del rifugio?

**MOLTO
IMPORTANTE**

1. corretta e sostenibile gestione ambientale del rifugio
2. servizi igienici e pulizia camere
3. capacità di relazione del gestore (accoglienza/professionalità)
4. posizione del rifugio
5. ristorazione: presenza di prodotti tipici

**MEDIAMENTE
IMPORTANTE**

6. personale
7. tranquillità e silenzio
8. prezzi praticati

**POCO
IMPORTANTE**

9. nuove tecnologie
10. camere riservate con posti letto limitati
11. arredo e ampiezza delle camere

CONCLUSIONI

Ripensamento in direzione di un'ospitalità "semplice", con standard minimi di qualità garantiti

Esaltare la gestione ambientale dei rifugi e farne polo di divulgazione della "cultura del rispetto dell'ambiente"

Trovare il giusto punto di equilibrio tra cultura dell'accoglienza e distintività e forte caratterizzazione del prodotto

Come gestire oggi un rifugio alpino

Evitare un inquinamento culturale. Preservare la funzione del rifugio quale "porta su due mondi": quello alpino, con i suoi tempi, i suoi valori e le sue usanze, e quello urbano con le sue domande e aspettative. Fondamentale la figura del gestore

SPUNTI DI RIFLESSIONE

IN PROSPETTIVA: occorrerà governare una massa di turisti sempre più eterogenea, spensierata ed inesperta che sale verso il rifugio e le cime? (criticità evidenziata dai gestori dei rifugi in Trentino). Come fare?

- Rinuncia ad ulteriori facilitazioni all'accesso in montagna
- Mantenere la *wilderness* della montagna
- Far avvicinare il turista più *lentamente* alla montagna
- Non affollare l'alta montagna, facendo perdere il potere evocativo e il fascino che da sempre essa esercita sulla fantasia dell'uomo